

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 2017 con il quale, ai sensi dell’art.61 del D.L. n.50/2017, è stato nominato Commissario con poteri di impulso, di coordinamento e di monitoraggio nei confronti dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione delle azioni, delle iniziative e delle opere finalizzate alla realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d’Ampezzo, rispettivamente, nel marzo 2020 e nel febbraio 2021;

VISTO l’art.61, comma 2, del D.L. n.50/2017 e ss. mm. ii., a termini del quale il Commissario, entro sessanta giorni dalla data della sua nomina, nel limite delle risorse finanziarie indicate dal suddetto comma 12, predispone il Piano degli interventi, indicato al comma 1 del citato articolo, contenente la descrizione di ogni singolo intervento, la durata e le stime di costo;

VISTO il Piano degli interventi per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, inviato in data 14 dicembre 2017, ai sensi del citato art.61, comma 2, del D.L. n.50/2017, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport, al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché alle Camere per il successivo invio alle competenti Commissioni parlamentari;

CONSIDERATO che il piano è suddiviso in quattro livelli di interventi, quali:

- Livello 1: infrastrutture di gara e opere connesse indispensabili per la riuscita ottimale del progetto sportivo;
- Livello 2: infrastrutture di gara e opere complementari;
- Livello 3: infrastrutture complementari ai campionati del mondo che avranno una stretta ricaduta sul territorio e sulla comunità locale, in termini di ottimizzazione dei servizi per la cittadinanza e per lo sviluppo sostenibile del turismo;
- Livello 4: attività ricognitiva di studio finalizzata all’approvazione di studi di fattibilità;

VISTO che, ai sensi del comma 4 dell’art.61 del D.L. n.50/2017, all’esito della Conferenza dei Sevizi, il Commissario approva il Piano degli interventi con proprio decreto e che detto decreto *“sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati, necessari alla realizzazione dell’intervento; può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale”*;

VISTO in particolare, l’ultimo capoverso dell’articolo 4 del predetto D.L. n.50/2017, il quale prevede che qualora il decreto commissariale che approva il Piano degli interventi costituisca adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, ove sussista l’assenso della Regione espresso in sede di Conferenza, lo stesso decreto commissariale è trasmesso al Sindaco che lo sottopone all’approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 4, il decreto commissariale di approvazione degli interventi e di ogni sua modifica o integrazione *“è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro per lo sport, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comitato organizzatore”*;

CONSIDERATO che, il giorno 31 luglio 2018 alle ore 14.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Cortina d'Ampezzo, alla presenza del sottoscritto Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente della Conferenza, si sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, convocata in data 18 luglio 2018, con nota prot. n. 314, come asseverato nel verbale in allegato;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Conferenza di Servizi e nei giorni a seguire, sono stati acquisiti i pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni, agli atti del procedimento;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza di servizi del 31 luglio 2018, si è convenuto, preso atto della dilazione temporale dell'emissione dei pareri di competenza di ciascuna Amministrazione, in ragione della complessità dei singoli iter tecnico – amministrativi previsti per ogni intervento, di procedere ad adottare per ciascuno dei medesimi interventi, corrispondenti decreti di determinazione conclusiva della Conferenza;

VISTO il decreto commissariale di determinazione conclusiva, prot. n. 540 del 01 febbraio 2019, della sopra specificata Conferenza di servizi decisoria limitatamente all'intervento di *"Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditonale di collegamento tra le località La Riva e Cademai, lotto centro cittadino"*, ricompreso nel Piano degli interventi:

VISTO in particolare l'articolo 1 del predetto decreto commissariale, con il quale è dichiarata positivamente conclusa la conferenza dei servizi del 31 luglio 2018 sulla base delle risultanze del verbale e dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni, parimenti allegati, limitatamente all'intervento di *"Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditonale di collegamento tra le località La Riva e Cademai, lotto centro cittadino"*;

CONSIDERATO che il presente decreto commissariale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, per la quale la Regione, in sede di Conferenza dei servizi del 31 luglio 2018, ha espresso il proprio assenso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 61, comma 4 del d.l. 50/2017

DECRETA

Art. 1

A seguito della positiva conclusione della conferenza dei servizi del giorno 31 luglio 2018, nei termini indicati nelle premesse, è approvato lo stralcio del Piano degli interventi limitatamente all'intervento di *"Riqualificazione funzionale del percorso ciclopeditonale di collegamento tra le località La Riva e Cademai, lotto centro cittadino"*.

Art. 2

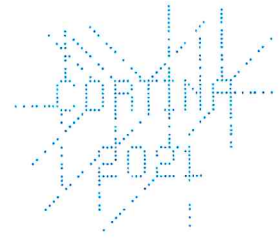
E' dichiarata la pubblica utilità e l'urgenza dell'intervento di cui all'articolo 1, qualificato come di preminente interesse nazionale. Lo stesso è inserito automaticamente nelle intese istituzionali di programma e negli accordi di programma quadro, ai fini della individuazione delle priorità e ai fini dell'armonizzazione con le iniziative già incluse nelle intese e negli accordi, come previsto dall'art. 61, comma 4 e 7, del d.l. 50/2017.

Art. 3

Il presente decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 61 comma 4 del d.l. n.50/2017, sostituisce a tutti gli effetti ogni ulteriore parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi.

Art. 4

Il presente decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 61 comma 4 del d.l. n.50/2017, costituisce, atteso l'assenso della Regione espresso in sede di Conferenza dei servizi del 31 luglio 2018, adozione di variante allo



strumento urbanistico comunale ed è trasmesso al Sindaco per l'approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dei beni e delle attività culturali, dell'autorità politica di Governo con delega allo sport e del Comitato organizzatore.

Roma, 01 FEB. 2019



Ing. Luigivalerio Sant'Andrea

